

PESCARA: CRITICHE DAL PD PER POLITICHE SUI PARCHEGGI

14 Febbraio 2011

PESCARA – Il gruppo del Pd in Consiglio comunale contesta la politica dei parcheggi promossa dal comune di Pescara perchè “i cittadini saranno chiamati a pagare di più per la sosta a pagamento ma l'amministrazione non incasserà un centesimo in più”.

Si profila quindi “un fallimento”, ha detto oggi il capogruppo Moreno Di Pietrantonio.

Il consigliere Antonio Blasioli ha messo in evidenza in particolare il caso del parcheggio di via Misticoni, inaugurato il 27 dicembre. “Le tariffe per questi 320 posti auto sono le stesse delle vie centrali, per cui gli automobilisti non hanno alcun incentivo a parcheggiare qui anzichè in centro. Su questo parcheggio il Comune perde oltre 5.000 euro al mese e questo la dice lunga sul dilettantismo che l'amministrazione sta dimostrando nel settore. Da notare anche – ha spiegato sempre Blasioli – che non esistono affatto i 120 abbonamenti che i pendolari avrebbero già prenotato da tempo per via Misticoni, come annunciato dall'assessore Berardino Fiorilli al momento dell'inaugurazione della struttura. Gli abbonamenti sono pari a zero”.

Nel mirino di Blasioli anche lo slargo Inps, “per i quali si è registrata una perdita, tra settembre e dicembre, di 900 euro”.

Per Gianluca Fusilli “l'assessore Fiorilli fa il gioco delle tre carte. Con una recente delibera – ha annunciato – il Comune ha previsto nuovi parcheggi a pagamento (27 posti in via Spiga) e un aumento dei costi per tutti i parcheggi a pagamento esistenti ma in realtà il Comune continuerà ad incassare dalla società Pescara parcheggi la stessa somma di prima, prevista nella convenzione. Ci dovrebbero spiegare, quindi, il motivo di questa rimodulazione delle tariffe, finalizzata solo a coprire le perdite della società, che rappresenta un fallimento doloso e inaudito di questa giunta e va messa in liquidazione”.